

IN QUESTO NUMERO

In questo numero.....	1
Strascichi e riflessioni.....	1
Lettera al presidente della sezione castellana del PPD	2
Elezioni del sindaco, riflessioni di L. Rezzonico.....	2
Il PLR e il problema della canapa	3
Le elezioni cantonali incombono (6 aprile 2003)	4

STRASCICHI E RIFLESSIONI

Anche questa è fatta!

Penso che Castel San Pietro abbia vissuto una delle votazioni più combattute della sua storia politica. Solo 34 schede hanno deciso tra il nostro candidato Luigi Rezzonico ed il suo antagonista Lorenzo Bassi.

Per correttezza, rispetto e coerenza è giusto e doveroso complimentarci con il neo eletto Sindaco Lorenzo Bassi per la vittoria e a lui, da tutti noi, un augurio per un proficuo lavoro. Altrettanto doveroso ringraziare il Vice-Sindaco Luigi Rezzonico per aver condotto una campagna elettorale all'insegna della correttezza e serenità.

Tutta la comunità di Castel San Pietro ha assistito a questo "duello" dove purtroppo abbiamo potuto constatare alcune affermazioni e attacchi poco eleganti. In campagna elettorale attaccare è legittimo e doveroso, purché queste tattiche risparmino affermazioni offensive e personali. Tutti noi, chi più, chi meno, abbiamo una sensibilità e un amor proprio sul quale poggia l'intera nostra esistenza quotidiana, e quando questa viene lesa o ferita ci si domanda quale "homo sapiens" può ritenersi tale.

Prova ne sono telefonate e scritti anonimi giunti al nostro candidato e, peggio ancora, ciò che è avvenuto a spoglio concluso all'indirizzo della nostra concittadina signora Gabriella Gerosa.

Infatti, il nostro concittadino signor Angelo Ponti, si è reso protagonista in pubblico di un'aggressione verbale del tutto gratuita nei confronti della citata signora

Gerosa, offendendone l'onore con parole e gesti oltraggiosi.

E' davvero peccato assistere ad azioni simili, poiché la votazione si è svolta in un clima teso, data l'incertezza del risultato, ma comunque regolare e serena.

Durante un mio scritto apparso sull'ultimo numero de "Il Raggio" dal titolo "Partitismi e Persone" avevo augurato ed auspicato che il confronto fosse sì lanciato dai due partiti ma che a contendersi i pareri del popolo fossero unicamente i due candidati. Questo è avvenuto solo in parte e di questo me ne rammarico, in quanto tutti sanno che la votazione a Sindaco è una questione unicamente di persona e non di partito.

I fatti mi hanno smentito!

In conclusione vi lascio leggere questa edizione de "Il Raggio" che comprende un commento alla campagna elettorale, un'analisi delle votazioni espressa da Luigi Rezzonico il lunedì successivo sulla stampa e un accenno al problema della canapa.

Come Presidente PLRT di Castello, ringrazio tutti coloro che si sono recati a votare dando peso ad un avvenimento così importante. Auguro a tutti voi una buona lettura e che ognuno sappia trarre le giuste conclusioni.

Con stima,

Rocco Travella
Pres. PLRT, Sez. di Castel San Pietro

LETTERA AL PRESIDENTE DELLA SEZIONE CASTELLANA DEL PPD

Egregio Presidente del PPD,

Anni addietro mi sono rallegrato di conoscerLa quale allenatore della società atletica di Mendrisio.

Era stato un piacere poter assistere a gare di una disciplina sportiva impegnativa quale l'atletica e vedere i molti giovani della nostra regione impegnarsi nello spirito tipico dell'artefice delle Olimpiadi Moderne, Pierre de Coubertin, che vedeva nello sport uno strumento vitale di educazione sociale per abbattere ogni barriera fra persone, fra classi sociali e classi politiche. Uno sport dove il controllo di sé e dei propri impulsi regna sovrano.

Venivano così confrontati, questi nostri giovani, con elementi importanti e utili per affrontare la vita all'insegna dell'amicizia e della sincerità. Questo stato di cose dava inoltre un rassicurante conforto ai loro genitori che, per logica deduzione, pensavano di vedere negli educatori sportivi come Lei, persone con un tale grado di maturità da essere vaccinati contro ogni azione e pensiero che potessero contrastare con i principi etici e la virtù.

Quanto però pubblicato nei fogliacci che Lei ha scritto e distribuito all'intera popolazione nel periodo imminente l'elezione del nuovo sindaco, mi ha fatto sorprendentemente conoscere con infinita spossante delusione una persona sotto una veste completamente diversa dall'idea che mi ero fatto e che, con quanto premesso prima, chiunque poteva farsi di Lei.

Mi è parso di capire che una volta messa la cotta di presidente del PPD locale, contrariamente a molte persone del Suo partito dovutamente educate e meritevoli di rispetto, Lei ed una masnada di accoliti che

oso sperare sparuta, ha mostrato l'assoluta mancanza di rettitudine morale nei confronti del candidato liberale Luigi Rezzonico, sceso in campo per un confronto leale ad armi pari, senza l'uso di colpi bassi o pugnalate alla schiena.

Ha voluto, in maniera biasimevole, usare metodi non consoni a chi si fregia del titolo di docente. Docente che per antonomasia e legge, oltre al compito di ammaestrare in una disciplina, deve in primo luogo insegnare l'educazione morale ai nostri giovani.

E se analogamente a quanto disse Cesare Caio Giulio a Bruto quando venne pugnalato il 15 marzo (che coincidenza con la data della votazione!), Lei sentirà sussurrare, "anche tu Cereghetti, figlio mio", allora cerchi di ragionare! Che sia la voce di Sant Eusebio, patrono di Castello che con San Pietro, angosciosamente afflitti dal Suo pugnalare, sentono lacerata quella filosofia che dovrebbe essere del partito che Lei rappresenta ma che Lei tradisce?

Post factum nullum consilium, ovvero, dopo il fatto nessun consiglio?

Giuseppe Galli,
Consigliere comunale

ELEZIONI DEL SINDACO, RIFLESSIONI DI L. REZZONICO

Qui di seguito desideriamo riportare le riflessioni di Luigi Rezzonico apparse sul Corriere del Ticino di lunedì 17.03.02 nell'articolo di Francesco Somaini dal titolo: "Lorenzo Bassi è sindaco eletto con soli 34 voti in più di quelli di Luigi Rezzonico".

“[...] Bassi pensa e auspica che non ci saranno stravolgimenti per quanto riguarda la responsabilità dei dicasteri, ritenendo che garantire la continuità del lavoro fin qui portato avanti sia la cosa migliore, data la buona situazione in cui versa il Comune. Del resto, alle prossime elezioni comunali manca solo un anno. In questo lasso di tempo Bassi, attualmente capo Dicastero ambiente e sociale, «sa di potere contare sulla collaborazione di Rezzonico», con il quale riferisce di essersi sentito nei giorni scorsi.



Per una manciata di voti non è riuscito al PLR di Castello di carpire l'ultima poltrona di sindaco della Valle di Muggio ancora in mano al PPD, nella foto Luigi Rezzonico sindaco mancato per soli 34 voti.

Ma la collaborazione futura in seno al Municipio «è tutta nelle mani del PPD», reagisce a caldo Rezzonico. Il vice sindaco e capo Dicastero finanze critica duramente la campagna elettorale «di basso profilo» fatta dal PPD a sostegno del suo candidato (critica non diretta invece a Bassi, che «è stato corretto», sottolinea Rezzonico). «Per sette anni ci sono state armonia e collaborazione», spiega Rezzonico, mentre «questa campagna ha rotto questo equilibrio». «Il PPD non deve dimenticare di essere il partito di maggioranza relativa, non assoluta», rincara il vice sindaco. «Se nei prossimi dodici mesi modificherà il proprio atteggiamento, si potrà tornare a collaborare, altrimenti ci metteremo poco a rendere le minoranze, unite, una maggioranza», avverte

Rezzonico. Il capo Dicastero finanze, pure con «l'amaro in bocca» per la mancata elezione, si dice comunque soddisfatto del margine minimo che lo ha separato da Bassi. Da anni a Castello non si vedeva una votazione con differenza di voti tanto stretta fra i due candidati, fa notare Rezzonico.

Si tratta di un risultato che definisce «estremamente favorevole» per il PLR e che fa ben sperare il suo partito per le prossime elezioni comunali.”

Massimo Bossi,
Consigliere comunale

IL PLR E IL PROBLEMA DELLA CANAPA

In occasione dell'ultimo consiglio comunale di dicembre 2002 Valentino Arboscelli, consigliere comunale PLR, ha sollevato con una mozione una questione che è ora più attuale che mai, quella della canapa. L'amico Valentino sostiene la necessità che il Comune possa gestire il problema prima che la situazione ci sfugga di mano. Il buon senso e la lungimiranza di Valentino trovano conferma nelle retate compiute dalle forze dell'ordine in queste settimane. Queste retate sono arrivate fino al nostro Comune.

A livelli superiori ci sono ricorsi pendenti in vari tribunali che indeboliscono le posizioni del Cantone e dei Comuni impedendo l'applicazione di leggi già pronte e che rischiano di ritardarne gli effetti.

Leggi repressive probabilmente non sono la soluzione di questi problemi, esse vanno integrate con misure di informazione e di prevenzione, ma devono arrivare!

Massimo Bossi,
Consigliere comunale

LE ELEZIONI CANTONALI INCOMBONO (6 APRILE 2003)

Sosteniamo i candidati della nostra valle!



I giovani sono il nostro futuro; perché non anche il nostro presente? Lista 5 Numero 15!

Salve a tutti! Mi chiamo Fulvio-Simone Vassalli e sono nato il 01 gennaio 1980. Sono attinente di Riva S. Vitale dove ho passato i primi 15 anni della mia vita per poi trasferirmi nella tranquilla Valle di Muggio in quel di Monte. Ho frequentato le scuole dell'obbligo a Riva S. Vitale e poi il Liceo con come materie specifiche Economia e Diritto. Attualmente sto frequentando la nuova Alta Scuola Pedagogica di Locarno.



Sig.ra Marialuce Valtulini

Cresciuta a Castel San Pietro mi sono trasferita quando mi sono sposata nel 1975 a Morbio Superiore. Fino a dieci anni fa' ho privilegiato la famiglia alla vita politica. Da allora sono stata presidente della sezione di Morbio Superiore, Municipale per quattro anni e in questa legislatura siedo in Consiglio Comunale.

Quale direttrice di una ditta a Chiasso, che ha contatti con tutto il mondo, vivo la realtà urbana mentre, quale presidente della Regione Valle di Muggio, ho la possibilità di adoperarmi a sviluppare quelle che sono le potenzialità della vita rurale.